

Giornale di Sicilia 11 Novembre 2016

Supermarket della droga, 29 arresti a Catania

CATANIA. Una «piazza di spaccio» ben organizzata con vedette, pusher e lanciatori che fruttava a settimana tra i cento e i 150 mila euro. A gestirla a San Cristoforo tra via Stella Polare, piazza Alcalà e il Faro Biscari era la famiglia dei Nizza, affiliata ai Santapaola. Quella di Andrea Nizza, uno tra i latitanti più pericolosi, ricercato dal 2014. Con l'operazione 'Polaris' i carabinieri, coordinati dalla Dda etnea, hanno arrestato 29 persone tra cui il fratello di Andrea Nizza, Salvatore, 44 anni e il nipote, Dario, 23 anni. Gli altri arrestati sono Kevin Bonfiglio, 23 anni, già detenuto in carcere a Giarre, Antonino Castelli, 29 anni, già detenuto in carcere a Siracusa, Francesco Conte, 33 anni, Ignazio Cusmano, 22 anni, Francesco D'Agata, 41 anni, Luigi Orazio Di Bella, 23 anni, Rosario Grillo, 23 anni, Gaetano Litrico, 43 anni, Girolamo Danilo Marsiglione, 29 anni, Giuseppe Davide Pastura, 22 anni, Francesco Raccuglia, 30 anni, Antonio Raineri, 23 anni, Claudio Rapisarda, 33 anni, già detenuto in carcere a Noto, Bernardo Russo, 23 anni. Salvatore Mario Saitta, 34 anni, Domenico Walter Sorrentino, 26 anni, Salvatore Stabile, 26 anni, Antonino Salvatore Stagno, 35 anni, Giovanni Tomaselli, classe 29 anni, Damiano Torrisi, 28 anni, già detenuto in carcere a Giarre, Marco Verona, 23 anni, già detenuto in carcere a Catania Piazza Lanza, Giuseppe Vinciguerra, 28 anni, Giovanni Magri', 22 anni, ai domiciliari, Alfio Minnella, 29 anni, ai domiciliari, Giuseppe Napoli, 36 anni ai domiciliari, Rosario Noè, 25 anni, ai domiciliari e Andrea Rubera, 24 anni, ai domiciliari.

Le 29 persone arrestate sono accusate a vario titolo di associazione finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, con l'aggravante dell'agevolazione mafiosa della famiglia Santapaola-Ercolano. Sette erano già in carcere per altra causa, 22 quelle ammanettate mercoledì notte. Cinque mesi di indagini e le testimonianze dei collaboratori di giustizia hanno permesso agli investigatori di ricostruire il traffico di droga. Alle indagini, tra ottobre 2014 e marzo 2015, hanno contribuito, infatti, le dichiarazioni di tre collaboratori di giustizia Davide Seminara, Salvatore Cristaudo e Angelo Bombaci che hanno confermato l'egemonia della famiglia Nizza nella gestione del traffico di droga a San Cristoforo. Piazza di spaccio che i Nizza hanno iniziato a controllare nel 2009, quando il gruppo dei «Carateddi» che fino ad allora la gestivano sono stati arrestati con l'operazione «Revenge». Oltre ai 29 arresti e alle centinaia di perquisizioni, sono stati segnalati alla Prefettura anche 60 assuntori di sostanze stupefacenti che venivano a Catania a comprare cocaina e marijuana perché "sono buone" e "costano poco". Era proprio l'ottimo rapporto qualità-prezzo a "richiamare" clienti anche da fuori provincia: Siracusa, Ragusa e Messina.

Dal lunedì al giovedì erano gli impiegati, i disoccupati e i giovani di Catania a rifornirsi di droga, soprattutto di marijuana per 10 euro a stecca. Mentre nel

weekend, tra venerdì, sabato e domenica, erano i `ricchi' con il Porsche, i Suv e le auto di grossa cilindrata ad arrivare in città per acquistare la cocaina: a 80 euro al grammo. Oltre alle vedette c'erano i pusher a smerciare in strada la coca e le stecchette di "erba" e i lanciatori che senza `scomodarsi' da casa, gettano la droga dalla finestra. Sia droga leggera (marijuana) che pesante (cocaina). Un giro d'affari per il clan, non indifferente. Gli incassi giornalieri erano di alcune decine di migliaia di euro con l'incremento nel fine settimana (fino a 40 mila euro). Con ricavi settimanali tra i 100 e i 150 mila euro a settimana: soldi che servivano a rimpinguare le casse del clan dei Nizza (affiliato ai Santapaola), a pagare gli stipendi e a sostenere le famiglie dei carcerati. E c'è di più. Ogni vedetta, con un turno di otto ore al giorno, guadagnava in media 70 euro, mentre lo spacciatore. L'operazione antidroga ha visto impegnati più di 200 carabinieri che con il supporto dei nuclei Elicotteri e Cinofili hanno passato al setaccio l'intero agglomerato del centro storico della città e smantellato quello che è considerato il più redditizio supermarket per lo spaccio di stupefacenti.

Francesca Aglieri Rinella